Giuseppe Siena
Consigliere comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di San Giovanni Rotondo

Al Sindaco
Avv. Floriana Natale
Comune di San Giovanni Rotondo

e p.c.
Ai Dirigenti Area 3 e Area 5
Ing. Pietro Vocale – Arch. Matteo Russo

INTERPELLANZA URGENTE

(art. 25 bis del Regolamento del Consiglio Comunale)

Oggetto: Canale di gronda ovest – "Difesa idraulica del territorio comunale di San Giovanni Rotondo – Lotto A" (cod. ReNDiS 16IR747/G1 – CUP B33H17000040006). Mancato riscontro alle istanze dei cittadini e verifica degli elementi tecnici emersi dopo la conferenza di servizi.

Il sottoscritto Giuseppe Siena, consigliere comunale, nell'esercizio del sindacato ispettivo previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale,

PREMESSO CHE

- il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia è soggetto attuatore dell'intervento "Difesa idraulica del territorio comunale di San Giovanni Rotondo – Lotto A", finanziato con risorse FSC 2014-2020, che prevede un canale di gronda sui versanti boscati a nord-ovest dell'abitato; il progetto definitivo, dell'importo di € 4.867.000,00, è stato redatto dal R.T.P. incaricato dal Commissario;
- la Giunta comunale, della quale lo scrivente faceva parte, con delibera n. 113 del 25.07.2022 ha preso atto del progetto definitivo, trasmesso dal Commissario pochi giorni prima, al fine dichiarato di consentire al Comune di esprimere, attraverso i propri tecnici, il parere di competenza nella conferenza di servizi del 29.07.2022;
- la conferenza di servizi si è conclusa con decreto commissariale n. 844 del 12.12.2022; il progetto definitivo risulta approvato con decreto n. 285 del 22.03.2023; con avviso prot. n. 406 del 06.03.2026 è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto esecutivo e degli espropri;

- una cittadina, proprietaria di terreni interessati dall'esproprio, anche in rappresentanza di altri proprietari, ha trasmesso al Sindaco, ai Consiglieri comunali, ai Dirigenti dell'Area 3 e dell'Area 5, al Commissario e al Presidente della Regione le osservazioni del 20.07.2026, le controdeduzioni dell'agosto 2026 alla nota commissariale prot. n. 1386 del 31.07.2026 e, infine, la nota del 26.10.2026, con la quale lamenta di non avere ricevuto alcuna risposta;
- in tutte queste comunicazioni è stato chiesto al Sindaco un incontro e la convocazione di un tavolo tecnico con la Regione, il Commissario, l'Autorità di Bacino, i proprietari, Legambiente e geologi esperti.

CONSIDERATO CHE

- da oltre tre mesi i cittadini attendono una risposta del Comune su un'opera che si realizza sul territorio comunale e che interessa un patrimonio boschivo di grande valore per l'intera comunità;
- il fatto che l'autorità procedente sia il Commissario non esonera il Comune dal dovere di occuparsi della questione: il Comune partecipa al procedimento e le conseguenze dell'opera ricadranno sulla nostra comunità;
- lo Statuto comunale impegna il Comune a valorizzare la partecipazione dei cittadini e delle associazioni (artt. 30 e 31) e prevede che gli organi comunali possano convocare assemblee di cittadini "per dibattere problemi" (art. 32, comma 4); il principio di buon andamento (art. 97 Cost.) richiede che le istanze motivate dei cittadini ricevano una risposta.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- dopo la presa d'atto del 2022 e la chiusura della conferenza di servizi sono emersi elementi che allora non erano noti: secondo una nota stampa di Alleanza Verdi Sinistra dell'11.07.2026, esisterebbe una nota del Commissario del 2023 che, per alcuni bacini di calcolo, riterrebbe improbabile un rilevante apporto di portata; la nota commissariale prot. n. 1386 del 31.07.2026 che, per quanto riportato nelle controdeduzioni dei proprietari, lega la piena efficacia del canale a ulteriori interventi sui versanti contro il trasporto detritico, oggi non finanziati; i rilievi tecnici dei proprietari e del circolo Legambiente "Lo Sperone" su dimensionamento del canale, trasporto solido, cavità carsiche lungo il tracciato ed entità del taglio del bosco;
- non risulta che tali elementi siano stati esaminati dagli uffici comunali; lo scrivente non intende anticiparne l'esito, ma ritiene che un'opera destinata a modificare in modo permanente il versante boscato debba essere realizzata solo dopo che i dubbi sulla sua efficacia siano stati chiariti;
- il procedimento di approvazione del progetto esecutivo è in corso e il Comune è quindi ancora in tempo per far valere le proprie valutazioni;
- le opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano (lotti 1 e 2, € 4.900.000,00, POR Puglia 2014-2020) non risultano ancora completate; dal loro completamento dipende la situazione dei comparti edificatori soggetti a vincolo di pericolosità idraulica, per i quali la Giunta ha avviato la ricognizione con delibera n. 89 del 27.10.2026.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto

INTERPELLA

il Sindaco per conoscere:

1) per quali motivi le osservazioni del 20.07.2026, le controdeduzioni dell'agosto 2026 e la nota del 26.10.2026 non hanno ricevuto alcun riscontro dal Comune, e se e quando l'Amministrazione intende rispondere per iscritto;
2) se intende convocare con urgenza il tavolo tecnico richiesto, con Regione, Commissario, Autorità di Bacino Distrettuale, uffici comunali, proprietari, Legambiente e geologi indipendenti, e se intende promuovere un'assemblea pubblica ai sensi dell'art. 32, comma 4, dello Statuto;
3) quale parere hanno espresso i tecnici comunali nella conferenza di servizi del 29.07.2022 e nelle eventuali sedute successive, e con quali prescrizioni;
4) a che punto è il procedimento del progetto esecutivo (approvazione, espropri, gara, consegna dei lavori), quale è l'importo aggiornato dell'opera e quali sono i tempi previsti;
5) se gli uffici comunali hanno esaminato, o intendono esaminare, i rilievi emersi dopo la conferenza di servizi, in particolare: il dimensionamento del canale rispetto alle portate dello studio idrologico-idraulico del PUG; l'efficacia del solo canale risultante dalle simulazioni di progetto; il trasporto solido; le cavità carsiche lungo il tracciato; la necessità del tratto iniziale verso il Convento delle Suore Clarisse; il numero di alberi da abbattere e le compensazioni previste;
6) quali sono gli ulteriori interventi sui versanti ai quali il Commissario lega l'efficacia del canale, quanto costano, se e quando saranno finanziati;
7) se l'Amministrazione intende presentare osservazioni sul progetto esecutivo o chiedere formalmente al Commissario i chiarimenti necessari prima che siano eseguite opere irreversibili, a partire dal taglio del bosco.

CHIEDE

- che la presente sia ammessa come interpellanza urgente ai sensi dell'art. 25 bis del Regolamento, considerato che il procedimento di approvazione del progetto esecutivo e degli espropri è in corso;
- ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, copia: dei verbali della conferenza di servizi e del parere espresso dal Comune; della nota commissariale prot. n. 1386 del 31.07.2026 e dell'eventuale nota del Commissario del 2023 sulle portate; degli elaborati idraulici e geologici del progetto definitivo ed esecutivo in possesso degli uffici.

San Giovanni Rotondo, lì 01/11/2026

Il Consigliere comunale

Giuseppe Siena

